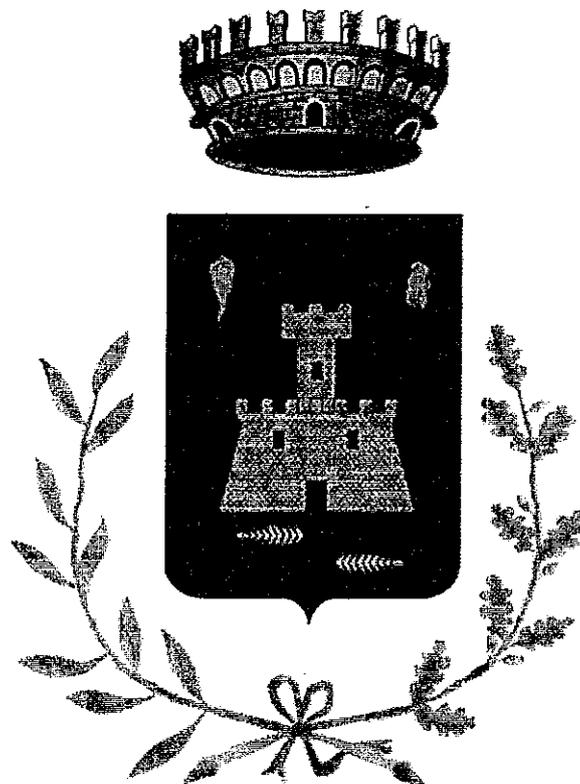


Comune di PIZZALE

(Provincia di Pavia)



**Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267
sul Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2012**

**Il Revisore dei Conti
dr. Alberto Valcarenghi**

Il Revisore dei Conti del Comune di PIZZALE rassegna il presente rapporto sul Rendiconto di Gestione del Comune medesimo, relativo all'esercizio 2012, in conformità a quanto dispone l'art.239 del D.Lgs.18 agosto 2000 N° 267:

DA' ATTO

- di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 30 marzo 2013, così come approvata nella seduta della Giunta Comunale del 11 marzo 2013 con atto n. 21;
- di aver svolto il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- di aver svolto la funzione di revisore attraverso l'esame di documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune sulla base della esperienza professionale, in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopraccitato articolo 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267 e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2012, unitamente al bilancio pluriennale 2012/2014 con la relativa relazione previsionale e programmatica, sono stati regolarmente approvati con atto n. 08 del Consiglio Comunale del 19 giugno 2012 esecutivo a sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 3 deliberazioni di variazioni al Bilancio direttamente dal Consiglio Comunale.

La deliberazione del Consiglio Comunale per la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs.267/2000 è stata assunta con atto n. 12 del 29 settembre 2012, esecutivo ai sensi di legge.

L'Assestamento di bilancio è stato effettuato con atto n. 21 del 29 novembre 2012.

L'avanzo di amministrazione, accertato al 31.12.2011 in €. 185.125,23, è stato applicato per un importo pari ad € 169.284,07.

Gli agenti contabili hanno rassegnato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del D.Lgs.267/2000.

Il Tesoriere Comunale ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2012, con la prescritta documentazione di rito.

La suddetta documentazione è stata controllata a campione e confrontata con quella del Comune non rilevando sostanzialmente alcuna anomalia.

Si è, quindi, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31.12.2012 in €. 413.167,55 con quanto emerge dalla contabilità comunale.

ESAME DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il rendiconto di gestione è regolarmente costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio ai sensi dell'art.227 del D.Lgs.267/2000 i quali sono redatti sulla base dei relativi modelli previsti dal D.P.R.194/96.

La situazione amministrativa al 31.12.2012 è così rappresentata:

TABELLA 1)

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			298.896,93
RISCOSSIONI	94.531,11	521.803,53	616.334,64
PAGAMENTI	77.172,70	424.891,32	502.064,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			413.167,55
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12/12			
Differenza			413.167,55
Residui Attivi	41.795,01	301.974,18	343.769,19
Residui Passivi	151.313,38	495.866,37	647.179,75
Differenza			-303.410,56
Avanzo			109.756,99
Risultato di amministrazione	+ Fondi vincolati		2.382,37
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		20.873,73
	Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		86.500,89

La sola gestione di competenza evidenzia il seguente risultato:

TABELLA 2

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISCOSSIONI	521.803,53
PAGAMENTI	424.891,32
DIFFERENZA (A)	96.912,21
RESIDUI ATTIVI	301.974,18
RESIDUI PASSIVI	495.866,37
DIFFERENZA (B)	-193.892,19
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A+o-B)	-96.979,98

A maggior chiarimento della tabella sopra riportata, si evidenzia che la gestione di pura competenza 2012 non chiude globalmente con un disavanzo di € 96.979,98=, ma con un avanzo di € 72.304,09=, in quanto è necessario, sotto il profilo sostanziale, tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011 per € 169.284,07 che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa. La situazione è pertanto la seguente :

Avanzo di amministrazione 2011 applicato	€ 169.284,07+
Disavanzo contabile gestione di competenza	€ 96.979,98=

Avanzo reale gestione pura competenza 2011	€ 72.304,09

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2012.

3) TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	I-II-III	IV-V	VI	
Situazione al 1/1/12	129.209,74	2.416,64	9.154,27	140.780,65
Riscossioni	88.409,45	1.916,50	4.205,16	94.531,11
Indice di smaltimento	68,42%	79,30%	45,94%	67,15%
Residui dei residui da riportare	36.159,84	0,00	5.635,17	41.795,01
Totale riaccertamenti	124.569,29	1.916,50	9.840,33	136.326,12
Differenza	-4.640,45	-500,14	686,06	-4.454,53

Il riaccertamento dei residui attivi è avvenuto sulla base della normativa di cui agli artt.179 e 189 del D.Lgs.267/2000.

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori accertamenti per complessivi € 4.454,53.

4) TABELLA DEI RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Rimborso prestiti	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	I	II	III	IV	
Situazione al 1/1/12	169.739,41	81.812,94	0,00	3.000,00	254.552,35
Pagamenti	53.792,39	20.380,31	0,00	3.000,00	77.172,70
Indice di smaltimento	31,69%	24,91%		100,00%	30,32%
Residui dei residui da riportare	96.195,09	55.118,29	0,00	0,00	151.313,38
Totale riaccertamenti	149.987,48	75.498,60	0,00	3.000,00	228.486,08
Differenza	-19.751,93	-6.314,34	0,00	0,00	-26.066,27

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori impegni per complessivi € 26.066,27.

Per il riaccertamento dei residui passivi sono state osservate le norme dettate dagli artt.183 e 190 del D.Lgs.267/2000.

La gestione dei residui si può, quindi, così sintetizzare:

Entrata

Minori accertamenti	€	4.454,53
---------------------	---	----------

Spesa

Minori impegni	€	<u>26.066,27</u>
----------------	---	------------------

Avanzo gestione residui parziale	€	21.611,74
----------------------------------	---	-----------

Avanzo 2011 non applicato	€	<u>15.841,16</u>
---------------------------	---	------------------

Avanzo gestione residui totale	€	37.452,90
--------------------------------	---	-----------

Controllo del risultato della gestione dei residui

Fondo di cassa al 1/1/2012	€.	298.896,93
----------------------------	----	------------

Riaccertamenti dei residui attivi	€.	<u>136.326,12</u>
-----------------------------------	----	-------------------

Parziale	€.	435.223,05
----------	----	------------

Riaccertamenti residui passivi	€.	<u>228.486,08</u>
--------------------------------	----	-------------------

differenza	€.	206.736,97
------------	----	------------

- avanzo 2011 applicato	€.	<u>169.284,07</u>
-------------------------	----	-------------------

Avanzo gestione residui	€	37.452,90
-------------------------	---	-----------

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui agli artt.179 e 183 del D.Lgs.267/2000.

TABELLA 5) Quadro generale

Descrizione	Entrate	Uscite	Differenze
Previsione iniziale	1.127.226,07	1.127.226,07	0,00
Previsione definitiva	1.266.730,44	1.266.730,44	0,00
Accertamenti/impegni	823.777,71	920.757,69	-96.979,98
Riscossioni/pagamenti	521.803,53	424.891,32	96.912,21
Residui attivi/passivi	301.974,18	495.866,37	-193.892,19

Analisi parte corrente

Si mettono a confronto i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con il titolo 1° ed il titolo 3° della spesa, al fine di formulare opportune valutazioni in merito.

TABELLA 6) Entrate correnti (Titoli I, II, III)

Descrizioni	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
Previsioni iniziali	384.976,70	29.232,00	222.203,03	636.411,73
Previsioni definitive	410.167,13	29.232,00	181.614,34	621.013,47
Accertamenti	408.609,29	29.822,34	70.662,73	509.094,36
Riscossioni	355.891,81	20.319,05	34.759,32	410.970,18
Indice di riscossione corrente	87,10%	68,13%	49,19%	80,73%
Residui attivi	52.717,48	9.503,29	35.903,41	98.124,18
Indice di accumulo dei residui attivi di parte corrente	12,90%	31,87%	50,81%	19,27%

TABELLA 7) Spese correnti: Titoli I e III (escluso "rimborso anticipazione di cassa")**

Descrizioni	Titolo I	Titolo III (**)	Totale
Previsioni iniziali	615.991,73	30.420,00	646.411,73
Previsioni definitive	650.646,43	30.420,00	681.066,43
Impegni	467.369,67	30.412,52	497.782,19
Pagamenti	328.532,34	30.412,52	358.944,86
Indice di pagamento corrente	70,29%	100,00%	72,11%
Residui passivi	138.837,33	0,00	138.837,33
Indice di accumulo dei residui passivi di parte corrente	29,71%	0,00%	27,89%

Il risultato complessivo della gestione di competenza, parte corrente, dell'esercizio 2012 è, pertanto, il seguente:

Parte I - ENTRATA

Accertamenti

Titolo I € 408.609,29

Titolo II € 29.822,34

Titolo III € 70.662,73

Totale accertamenti parte corrente € 509.094,36

Parte I - SPESA

Impegni

Titolo I € 467.369,67

Titolo III (al netto ant cassa) € 30.412,52

€ 497.782,19

Avanzo apparente gestione di parte corrente € 11.312,17

Avanzo di amministrazione applicato € 41.134,40

Avanzo gestione di parte corrente € 52.446,57

Analisi parte in conto capitale

I controlli della gestione in conto capitale hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

TABELLA 8) Entrate in conto capitale: Titoli IV e V

Descrizioni	Titolo IV	Titolo V	Totale
Previsioni iniziali	203.414,34	110.000,00	313.414,34
Previsioni definitive	181.614,34	193.000,00	374.614,34
Accertamenti	178.660,16	83.000,00	261.660,16
Riscossioni	65.810,16	0,00	65.810,16
Indice di riscossione in c/capitale	36,84%		25,15%
Residui attivi	112.850,00	83.000,00	195.850,00
Indice di accumulo dei residui attivi in c/capitale	63,16%		74,85%

TABELLA 9) Spese in conto capitale: Titolo II e Titolo III (solo anticipazioni di cassa)

Descrizioni	Titolo II	Titolo III (*)	Totale
Previsioni iniziali	276.414,34	110.000,00	386.414,34
Previsioni definitive	381.264,01	110.000,00	491.264,01
Impegni	369.952,31		369.952,31
Pagamenti	21.456,50		21.456,50
Indice di pagamento in c/capitale	5,80%		5,80%
Residui passivi	348.495,81	0	348.495,81
Indice di accumulo dei residui passivi in c/capitale	94,20%		94,20%

<u>Avanzo gestione di parte corrente effettivo</u>	52.446,57
--	-----------

Accertamenti di entrate in conto capitale	€ 261.660,16
---	--------------

Impegni assunti in conto capitale	<u>€ 369.952,31</u>
-----------------------------------	---------------------

Disavanzo apparente gestione in conto capitale	-€ 108.292,15
--	---------------

Avanzo di amministrazione applicato	<u>€ 128.149,67</u>
-------------------------------------	---------------------

Avanzo reale in conto capitale	€ 19.857,52
---------------------------------------	--------------------

Sulla base dei dati sopra indicati il risultato che emerge è il seguente:

Il risultato complessivo della gestione di pura competenza è, quindi, il seguente:

Avanzo gestione di parte corrente	€ 52.446,57
-----------------------------------	-------------

Avanzo reale in conto capitale	<u>€ 19.857,52</u>
--------------------------------	--------------------

Avanzo gestione di competenza	<u>€ 72.304,09</u>
--------------------------------------	---------------------------

L'avanzo della gestione di competenza è quindi pari ad € 72.304,09.

QUADRI GENERALI DI CONTROLLO

Determinazione risultato gestione di competenza

Totale accertamenti	€ 770.754,52
---------------------	--------------

Totale impegni	<u>€ 867.734,50</u>
----------------	---------------------

Disavanzo di amministrazione apparente	-€ 96.979,98
---	--------------

Avanzo di amministrazione 2011 applicato	<u>€ 169.284,07</u>
--	---------------------

Avanzo gestione di competenza	€ 72.304,09
--------------------------------------	--------------------

Determinazione risultato globale di amministrazione

Avanzo 2011 non applicato	€ 15.841,16
---------------------------	-------------

Avanzo gestione residui	€ 21.611,74
-------------------------	-------------

Disavanzo gestione di competenza	<u>€ 72.304,09</u>
----------------------------------	--------------------

Avanzo globale di amministrazione	€ 109.756,99
--	---------------------

SERVIZI PER CONTO TERZI

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in €. 94.400,00.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Proventi delle concessioni edilizie

E' consigliabile, così come prevedono i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza locale, considerare accertati i proventi in argomento soltanto se effettivamente introitati.

Nel corso dell'esercizio 2012, i proventi in competenza accertati ammontano ad € 26.795,82.

B) Ammortamenti di esercizio

Nel bilancio di previsione 2011 non erano stati inseriti gli ammortamenti di esercizio, in forza dell'art.27, comma 7, della legge 448/2001 che ne ha reso facoltativa l'applicazione .

C) Rigidità spesa corrente

Il rapporto fra la somma delle spese per il personale e le quote ammortamento mutui e la somma dei primi tre titoli dell'entrata risulta pari al 39,84%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (38,65% nel 2011).

D) Ricorso all'indebitamento

Il Revisore, ricordato che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti e per le altre destinazioni, **attesta che nel corso dell'anno 2012 è stato contratto un mutuo per l'importo di € 83.000,00 per la realizzazione di opere stradali.**

E) Parametri di definizione degli enti deficitari

Con riferimento ai parametri indicati dal DECRETO 24 SETTEMBRE 2009, la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei Valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori relativi all'add.irpef	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi), ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei	NO
6)	Volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5000 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012)	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013.	NO

F) Percentuali di copertura

- Per i servizi a domanda individuale si è registrata, a consuntivo, la copertura percentuale media delle spese pari al 112,70% .
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: 87,23% calcolata nei termini di legge.

G) Imposte e tasse

Risultano applicate le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

H) Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che nell'esercizio finanziario 2012 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Si è proceduto, per quanto esistente, alla verifica degli inventari. I dati riassuntivi del conto del patrimonio sono i seguenti:

Totale generale attività patrimoniale	Euro 2.747.533,29
Totale generale passività patrimoniale	Euro 586.626,00

NETTO PATRIMONIALE GLOBALE	Euro 2.160.907,29
	=====

CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

L'esercizio 2012 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 109.756,99 dovuto all'avanzo gestione residui.

E' importante ricordare che il Comune ha come finalità non la produzione di "utili", quanto l'utilizzazione al meglio delle risorse di cui dispone, per soddisfare le necessità della propria comunità.

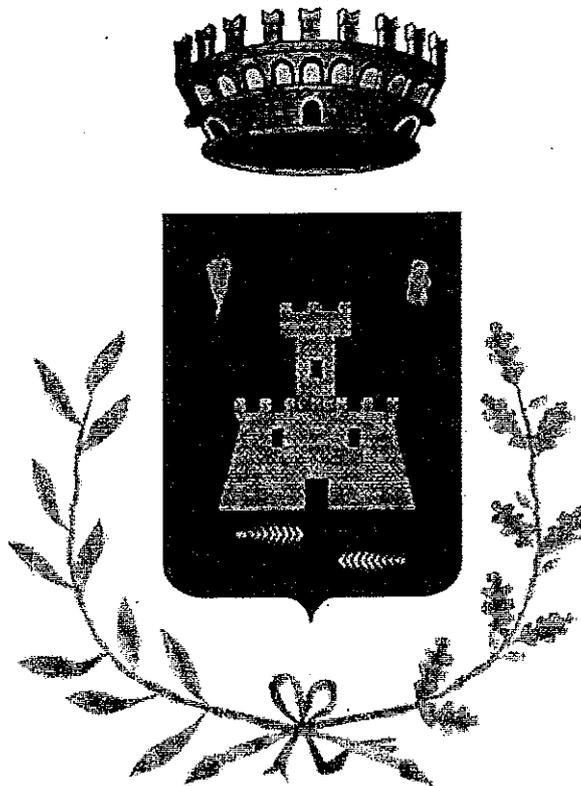
I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi.

Per quanto riguarda le entrate in parte corrente gli accertamenti ammontano ad € 124.569,29.

Si segnala l'aumento del grado di rigidità strutturale che è passata dal 38,65% dell'anno scorso al 39,84% dell'esercizio 2012; infatti a fronte di € 100 di entrate correnti, € 39,84 sono destinate al personale e al rimborso dei prestiti per rata capitale ed interessi.

Vista la situazione di grave crisi economica attuale è opportuno che una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato venga destinato alla copertura di residui attivi di dubbia esigibilità.

Ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00, il Revisore ricorda la necessità di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei suoi allegati.



Pertanto, con le osservazioni e le raccomandazioni esposte nel corso della presente relazione

Il Revisore dei Conti del Comune di Pizzale

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime,

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012 costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

Crema, 5 aprile 2013

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alberto Valcarenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alb. Valcarenghi', written over a horizontal line.